



JUNIOR TIM CUP 2014

IL CALCIO NEGLI ORATORI

REGOLAMENTO

Art. 1 - Tipologia, disciplina e categorie d'età

La "Junior TIM Cup 2014 – Il Calcio negli Oratori" è un torneo di calcio a 7. Il torneo è rivolto a squadre di ragazzi e ragazze degli oratori, o riconducibili ad essi, nati dal 01.01.2000 al 31.12.2002.

Art. 2 - Location

Il Torneo si svolgerà nelle province di **Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Parma, Reggio Emilia-Modena, Roma, Torino, Udine e Verona**. La Direzione Tecnica Nazionale potrà, a seconda della situazione, coinvolgere altri comitati della stessa regione.

Art. 3 - Adesioni

Le squadre potranno aderire all'iniziativa iscrivendosi presso il Comitato Csi di riferimento indicativamente 15 giorni prima dell'inizio della "Fase Oratoriale".

Art. 4 - Riunione tecnica di presentazione

Le squadre iscritte verranno contattate dai Comitati Csi di riferimento per la riunione tecnica di presentazione in cui si svolgerà il sorteggio e/o la consegna dei Calendari gare.

Durante il sorteggio o presentazione dei calendari verranno sorteggiati 2 oratori o una gara della giornata scelta dalla Lega Serie A e TIM per il "pre-gara" che si svolgerà allo stadio, prima di una partita ufficiale del Campionato di Serie A TIM. La gara sarà comunicata durante la riunione tecnica dei Calendari gare.

Art. 5 - Affiliazione e tesseramento

Le squadre partecipanti dovranno essere in regola con l'affiliazione al CSI per la stagione sportiva in corso. Gli atleti e i dirigenti dovranno essere tesserati al CSI ("tessera ordinaria") in data antecedente alla prima gara cui partecipano e comunque non oltre il 28 febbraio 2014.

Gli atleti di una squadra **non** possono essere ceduti in prestito o "scambiati" con altre squadre partecipanti al Torneo.

Art. 6 - Struttura della manifestazione

Il Torneo, strutturato in "Fasi oratoriali" e "Finale Nazionale", si svolgerà nel periodo tra ottobre e aprile 2014, con la seguente articolazione:

- **Fasi oratoriali**

Le "Fasi oratoriali" si potranno svolgere dal 27 ottobre 2013 al 6 aprile 2014.

La formula di svolgimento sarà definita dal comitato territoriale in base al numero di squadre partecipanti.

- **Finale Nazionale**

Alla "Finale nazionale" verranno ammesse le squadre vincitrici delle 15 "Fasi oratoriali" e la seconda classificata della "Fase Oratoriale" con il maggior numero di squadre partecipanti. Un apposito regolamento verrà redatto per la Finale Nazionale.

Art. 7 - Tutela sanitaria

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.2.1982 (G.U. 5.3.1982 n° 63), l'attività è considerata non agonistica.

Art. 8 - Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata dagli Organi giudicanti CSI.

Art. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono lo Statuto ed i "Regolamenti Nazionali dell'Attività Sportiva – Sport in Regola" del Centro Sportivo Italiano. (cfr. art 13 – NAS e succ.).

Art. 10 - Responsabilità

La Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano, unitamente ai Comitati interessati, declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

NORME TECNICHE DI GIOCO

Art. 11 – Riferimento normativo

Si applicano le regole di gioco del calcio a 11 con le seguenti specifiche o variazioni.

Art. 12 – Il campo di gioco

Le dimensioni del terreno di gioco devono avere dimensioni comprese tra:

Lunghezza: misure minime 50 m misure massime 70 m

Larghezza: misure minime 40 m misure massime 50 m

Le dimensioni della porta: da 4 x 2 metri a 6 x 2 metri.

Art. 13 – Pallone

Verrà utilizzato un pallone misura 4 a rimbalzo normale.

Art. 14 – Durata delle gare

Due tempi di 25 minuti ciascuno.

Art. 15 – Atleti e dirigenti

Ogni squadra potrà tesserare un numero illimitato di atleti e dirigenti però ad ogni gara dovrà presentare una distinta di gioco con un massimo di **12 atleti e 2 dirigenti o allenatori**.

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati CSI, dovranno comprovare anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. *(attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata):*

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- porto d'armi
- tessera di riconoscimento militare
- tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione
- libretto o tessera universitaria
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
- tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

2. attraverso la tessera CSI con foto.

Art. 16 – Punteggi

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 3** punti in caso di vittoria;
- 1** punto in caso di pareggio;
- 0** punti in caso di sconfitta.

Art. 17 – Sostituzioni

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni, in numero illimitato, a gioco fermo e con il consenso del direttore di gara. Le sostituzioni vanno realizzate in corrispondenza della linea di centrocampo.

Art. 18 – Classifiche

In caso di parità di punti tra due squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica, si terrà conto del risultato dell'incontro diretto.

Se lo stesso fosse finito in parità, si terrà conto:

- del maggior numero di vittorie nel girone;
- della differenza reti del girone;
- del minor numero di punti disciplina;
- del maggior numero di reti segnate nel girone;
- del minor numero di reti subite nel girone;
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

In caso di parità di punti tra tre o più squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica:

- verrà stilata una classifica avulsa considerando solo i risultati delle gare tra le squadre coinvolte.

In caso di ulteriore parità si terrà conto nell'ordine:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- differenza reti nella classifica avulsa;
- minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
- maggior numero di vittorie nel girone;
- differenza reti del girone;
- maggior numero di reti segnate nel girone;
- minor numero di reti subite nel girone;
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

Per definire la squadra meglio classificata tra gironi diversi, si terrà conto nell'ordine:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

Art. 19 - Classifica disciplina

Per ogni provvedimento disciplinare, comminato ad atleti e a dirigenti durante tutte le Fasi, viene attribuito un punteggio;

- Atleti: Ammonizione p. 0,5; Espulsione temporanea p. 1,0; Squalifica, per ogni giornata di gara, p. 1,5

- Dirigenti: Squalifica (inibizione), per ogni giornata di gara, p. 2,0

La somma dei punti relativa ai provvedimenti disciplinari subiti in tutto l'arco della manifestazione costituisce il **"punteggio disciplina"**.

Art. 20 - Time-out

Potrà essere richiesto, da parte di ciascuna squadra, per ogni tempo di gioco, un time-out della durata di un 1 minuto.

Art. 21 - Il fuorigioco

Il fuorigioco verrà sanzionato all'interno dell'area di rigore e nei suoi prolungamenti fino ai lati del campo.

Art. 22 – Retropassaggio al portiere

In caso di retropassaggio, il portiere **non** può prendere il pallone con le mani.

Art. 23 - Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea, della durata di 5 minuti:

- o viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- o è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza, secondo il giudizio dell'arbitro;
- o al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate;
- o può essere comminata dall'arbitro per le seguenti infrazioni alle regole del gioco:
 - sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
 - fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
 - fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete;
 - linguaggio blasfemo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.



Art. 24 - Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi (con cartellino rosso) debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una gara effettiva, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo Giudicante.

Art. 25 - Squalifiche per somma di ammonizioni

Il giocatore che abbia ricevuto quattro ammonizioni in gare diverse sarà squalificato dall'Organo Giudicante mediante la pubblicazione della sanzione sul Comunicato Ufficiale.

Roma, 02 settembre 2013